

# ANDAF ANTICIPA IL FUTURO

Al via il 16 settembre il congresso dell'Associazione nazionale direttori amministrativi e finanziari. L'appuntamento sarà dedicato alla prossima generazione di cfo



AGOSTINO SCORNAJENCHI



Prepararsi al futuro. È un imperativo assoluto per qualsiasi categoria professionale e ancor di più per i chief financial officer (cfo). È per questo motivo che l'Associazione nazionale direttori amministrativi e finanziari (Andaf) ha deciso di dedicare a questo argomento l'appuntamento 2021 del congresso nazionale che si terrà a Genova tra il 16 e il 18 settembre. La 43esima edizione dell'evento, di cui *inhousecommunity.it* sarà media partner come da tradizione, prende il nome di "Un ponte tra passato e futuro: cfo next generation sostenibile". *MAG* ha intervistato il neopresidente dell'associazione (eletto a giugno scorso) e cfo di Terna, **Agostino Scornajenchi**, per parlare con lui del convegno e dei temi caldi della professione rappresentata da Andaf:

**A breve si terrà il 43esimo congresso nazionale Andaf, qual è il tema scelto per quest'edizione?**

Il tema sarà "un ponte tra passato e futuro". Ovvero, come la nuova generazione di cfo dovrà confrontarsi con un

mondo diverso dal precedente, dominato in misura crescente dal digitale, risvegliatosi dagli effetti della pandemia, e impegnato in un percorso di recupero e di ricostruzione dell'economia nazionale. Al centro delle nostre discussioni sarà la capacità di immaginare, progettare, eseguire, controllare le opere necessarie per questa ripresa. Non basteranno i fondi, ma saranno necessarie grandi qualità manageriali e di coinvolgimento anche personale della categoria dei cfo, che avrà un ruolo centrale in questo processo.

**Quali saranno gli appuntamenti chiave?**

Il nostro obiettivo è scuotere le coscienze dei colleghi per acquisire questa indispensabile consapevolezza. Sono certo che la nostra comunità non si farà trovare impreparata a questo importante appuntamento con il futuro. Per raggiungere questo obiettivo il Congresso sarà animato da relatori di

che caratterizza la nostra associazione.

**Dopo il congresso quale sarà l'impegno di Andaf su questi fronti?**

Come ho chiarito al momento del mio insediamento, obiettivo della mia consiliatura è aiutare l'associazione a essere realmente e fattivamente al fianco degli associati. In sintesi, oltre a essere un luogo di incontro e condivisione di esperienze, le nostre attività dovranno divenire anche un vero strumento utile al lavoro di tutti i giorni.

**Prende il testimone da Roberto Mannozi...**

Roberto è un caro amico. Succedergli alla guida dell'associazione è prima di tutto un grande onore. Ma è anche un impegno che affronterò con serietà e mettendo a disposizione quel po' di esperienza che ho maturato negli anni. So che sarà un compito difficile.

## NON BASTERANNO I FONDI, MA SARANNO NECESSARIE GRANDI QUALITÀ MANAGERIALI E DI COINVOLGIMENTO ANCHE PERSONALE DELLA CATEGORIA DEI CFO

primissimo ordine: esponenti del governo nazionale, dei territori, top manager di primarie aziende. Non mancheranno rappresentanti di spicco del mondo accademico e scientifico e nonché momenti di riflessione circa l'impatto che tecnologia e innovazione avranno sulla sfera dell'individuo. Il tutto in una cornice di primissimo ordine, la città di Genova, nello spirito di amicizia e condivisione

**Quali saranno le priorità, le prospettive e le iniziative dell'associazione sotto la sua presidenza?**

Si affacciano nuove dimensioni negli schemi associativi, il mondo post pandemia impatterà anche le strutture relazionali relative alle comunità professionali. Andaf in questo contesto sta lavorando per migliorare e aggiornare la qualità degli scambi informativi fra

## I NUMERI DI ANDAF



**1.600**  
numero soci  
2020

**12+2**  
numero sezioni  
in Italia e all'estero




**193**  
eventi di sezione  
(da aprile 2020 a luglio 2021)

**27**  
eventi nazionali  
(da aprile 2020 a luglio 2021)



gli associati. Inoltre, abbiamo di fronte un ambizioso progetto.

**Quale?**

A valle del Congresso avvieremo le procedure per rilascio di attestazioni e certificazioni sulla qualità professionale degli associati. Immaginate la valenza di questo passaggio, che ci proietterà in una dimensione diversa, diciamo più "alta" rispetto a quella di oggi. I "senior" Andaf avranno un formale riconoscimento delle loro professionalità, mentre i giovani potranno avvicinarsi all'associazione certi di ricevere un elevato standard formativo che andrà a tutto vantaggio delle loro possibilità di sviluppo professionale. Il lavoro che ci aspetta è quindi notevole, ma posso contare su un team di grande livello professionale ma – più importante – accumulato dalla grande passione per Andaf.

**Il Covid-19 ha messo a dura prova il mondo professionale nel suo complesso, in che modo ha cambiato il mestiere del cfo?**

La verità è che il Covid è ancora fra noi. Certo, ha cambiato il nostro modo di lavorare, anche se non conosciamo ancora le conseguenze di lungo termine. Intendiamoci: non solo negative. Abbiamo imparato a separare il luogo di lavoro dal contenuto della nostra attività. Abbiamo imparato, e forse stiamo ancora imparando, a gestire il nostro tempo in modo più dinamico, in qualche caso più intelligente. Determinate attività potranno essere svolte in questa nuova modalità. Altre necessiteranno inevitabilmente un ritorno alla normalità. Gli schemi di lavoro cambieranno. Alcune attività non avranno più la dignità di "ufficio". Altre invece non potranno che essere svolte in comunità. È un

percorso inesplorato, anche sul fronte delle relazioni industriali. Noi ci siamo e vogliamo essere parte attiva di questa trasformazione.

**Considerando gli impatti della pandemia e le tendenze in atto prima di essa, quale evoluzione interesserà i cfo nei prossimi anni?**

Dopo anni passati a costruire l'architettura informativa per rispondere alle esigenze di comunicazione finanziaria, è ora il momento che i cfo esplorino l'esterno dell'azienda. In questo, assumendo sempre di più il ruolo di "sparring partner" dell'imprenditore in un contesto in cui nuovi paradigmi di gestione sostenibile richiederanno visione, intuizione, rapidità di esecuzione. Oggi più che mai il cfo raccoglie su di sé la capacità di visione a 360 gradi dei fenomeni aziendali. È tempo di estendere questa visione.

**Ci saranno dei ruoli e delle competenze aggiuntive che questi professionisti si troveranno ad assumere in azienda?**

Sì. In particolare, i temi della sostenibilità richiederanno l'adozione di nuovi strumenti

**SI AFFACCIANO NUOVE DIMENSIONI NEGLI SCHEMI ASSOCIATIVI, IL MONDO POST PANDEMIA IMPATTERÀ ANCHE LE STRUTTURE RELAZIONALI RELATIVE ALLE COMUNITÀ PROFESSIONALI**

## IL PROFILO

## CHI È AGOSTINO SCORNAJENCHI

È chief financial officer del gruppo Terna, di cui è entrato a far parte nel 2017 nonché presidente esecutivo del gruppo Brugg Cables, player mondiale nella realizzazione di cavi elettrici interrati.

In precedenza, è stato responsabile pianificazione e controllo del gruppo Poste Italiane dove ha seguito anche la quotazione in Borsa della società.

È laureato in Economia e Commercio, dottore commercialista e revisore contabile, è stato cfo di Gdf Suez Italia, holding delle attività del gruppo francese in Italia e Grecia, per la quale ha curato tra l'altro le attività di ristrutturazione del debito di Tirreno Power, e cfo di Acea Electrabel, la joint venture tra la società italiana Acea e la belga Electrabel. In passato ha ricoperto diversi incarichi di responsabilità nell'ambito della direzione amministrazione e controllo di società del Gruppo Enel.



ROBERTO MANNOZZI E AGOSTINO SCORNAJENCHI

## A VALLE DEL CONGRESSO AVVIEREMO LE PROCEDURE PER RILASCIO DI ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI SULLA QUALITÀ PROFESSIONALE DEGLI ASSOCIATI

di valutazione delle iniziative. Non solo previsioni economiche finanziarie, ma valutazioni di impatto ad ampio raggio. C'è molta comunicazione su questo tema. Ma la ritengo effimera. Il nostro ruolo è dare sostanza a questi processi di valutazione. Processi che sono difficili: costruire strumenti valutativi che permettano di definire gli

impatti in termini di sostenibilità, con metodologie oggettive e ripetibili, non sarà facile. È uno spazio enorme per Università, Centri di Ricerca, Istituzioni. Andaf ha le carte in regola per essere un player centrale di questo processo lavorando insieme a tutti gli attori coinvolti su un tema che riguarda l'intera umanità. (i.i.)